**Parte Pratica**

Repertorio n. … degli atti di ultima volontà

**Testamento pubblico**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventiquattro del mese di gennaio

- 24 gennaio 2017 -

in Roma, nel mio studio in via Girolamo Induno n. 1, alle ore …,

dinanzi a me dott. Romolo ROMANI, notaio in Roma, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

in presenza dei signori:

- teste 1, nato a … il …, residente a …, via … n. …;

- teste 2, nato a … il …, residente a …, via … n. …;

intervenuti quali testimoni aventi i requisiti di legge,

è presente il signor:

- Mario (cognome e nome), nato a … il …, residente a …, via … n. …, pensionato, codice fiscale  ….

Il comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede di ricevere il suo testamento in forma pubblica e, a tal fine, in presenza dei testimoni, mi dichiara le sue volontà ridotte in iscritto da me notaio come segue.

“Revoco ogni precedente disposizione testamentaria.

Sono vedovo ed ho due figli Giovanni e Giacomo.

Con atto per notaio Romolo Romani di Roma del dicembre 2015 ho ceduto l’intero capitale sociale della Nautica S.r.l., con sede in Forlì, capitale sociale euro 10.000, società che produce barche a vela, a mio figlio Giovanni per il prezzo di euro 10.000 (diecimila) mentre il patrimonio netto della società era di circa euro 700.000 (settecentomila), realizzando una liberalità indiretta per spirito di liberalità.

Mio figlio Giacomo nell’anno 2010 ha acquistato un lotto di terreno edificabile sulle colline di Forlì ed io stesso ho provveduto, per spirito di liberalità, a pagare direttamente il prezzo della vendita di euro 290.000 (duecentonovantamila) mediante adempimento del terzo; mio figlio Giacomo ha costruito sul terreno acquistato una casa unifamiliare, tramite contratto d’appalto con l’impresa EdilForlì, ed io stesso ho pagato interamente, a stato avanzamento lavori, il corrispettivo dell’appalto di euro 400.000 (quattrocentomila) circa, per spirito di liberalità, mediante adempimenti del terzo.

Desidero che quanto hanno ricevuto in vita i miei figli a titolo di liberalità indiretta rimanga acquisito dagli stessi anche dopo la mia morte e quindi li dispenso da collazione nella mia successione. Ritengo di avere soddisfatto la quota di riserva spettante ai miei figli con le citate liberalità indirette.

Dichiaro di avere acquistato, tramite mandato fiduciario conferito all'avv. Rossi, con contratto concluso con scrittura privata autenticata dal dott. …, notaio in …, registrata a …, in data …, al n. …, due appartamenti contigui in Cervia, via del Mare 15, del valore complessivo di circa 400.000 euro. Lascio ai miei nipoti Marco e Matteo, in quote uguali, il diritto a chiedere al mandatario fiduciario la reintestazione dei due appartamenti, in esecuzione del citato mandato, oppure, per il caso che in vita io abbia già ottenuto la reintestazione degli appartamenti, lascio ai miei nipoti in quote uguali la proprietà degli stessi.

Lascio alla mia fedele collaboratrice familiare rumena Mirela, a titolo di legato, il diritto di abitazione vitalizio su uno dei citati appartamenti, a scelta dei miei nipoti; lego alla signora Mirela, qualora versasse in stato di bisogno, da valutare da parte dell’avv. Rossi, anche la facoltà di alienare l’appartamento e trattenere il prezzo ricavato dalla vendita per far fronte alle proprie esigenze di vita. Il giusto prezzo dovrà essere determinato da parte dell’agenzia immobiliare CasaPiù sulla base del più probabile valore di realizzo nel momento in cui si verifica la condizione. Dispongo che i miei nipoti Marco e Matteo non possano alienare l’appartamento su cui grava il diritto di abitazione fino alla morte della signora Mirela. Dispenso la signora Mirela dall’obbligo di prestare cauzione. Qualora si verificasse lo stato di bisogno della signora Mirela, attribuisco ai miei nipoti il diritto di prelazione nell’acquisto dell’appartamento per il giusto prezzo da valutarsi da parte dell’agenzia immobiliare CasaPiù; in tal caso, i miei nipoti riscatteranno l’appartamento con il pagamento a Mirela della somma determinata dal terzo arbitratore, senza necessità di effettuare alcun trasferimento immobiliare ma con un atto di accertamento dell’avveramento della condizione consistente nello stato di bisogno di Mirela e nell’esercizio del diritto di prelazione da parte dei nipoti, al giusto prezzo determinato dall’agenzia immobiliare CasaPiù, nel quale interverrà anche l’avv. Rossi per confermare il verificarsi della condizione sospensiva.

Lascio la mia barca a vela chiamata “…” di metri 15 all’associazione Amici della vela e costituisco sulla stessa il vincolo di destinazione per la durata di anni … consistente nell’obbligo di utilizzare la barca per effettuare corsi di vela per aspiranti velisti. Autorizzo la trascrizione del vincolo di destinazione presso il pubblico registro navale. Per l’attuazione della destinazione potrà agire chiunque ne abbia interesse.

Costituisco un fondo speciale, ai sensi gli articoli 1, comma 3 e 6 della legge n. 112/2016, avente ad oggetto la somma di euro 100.000 (centomila) da prelevare dal mio conto corrente presso la banca …, con vincolo di destinazione esclusivo a favore del nipote del mio amico Franco, signor Roberto, affetto da grave disabilità consistente in … per la quale necessità delle seguenti cure … e terapie …, alle seguenti condizioni: a) il fondo speciale deve garantire l’assistenza domiciliare medica e infermieristica necessarie a soddisfare le esigenze di vita di Roberto, al fine di consentirgli di rimanere a vivere, nei limiti del possibile, presso la sua attuale abitazione ed evitare il ricovero in strutture pubbliche; b) il signor Franco e, dopo di lui il figlio Francesco e, in caso di loro impossibilità, l’amministratore di sostegno di Roberto, dovranno gestire il fondo con la massima diligenza esclusivamente per realizzare gli scopi sopra descritti promuovendo l’obiettivo di consentire a Roberto di continuare a vivere nella sua abitazione con la vicinanza delle persone care; c) il gestore dovrà gestire il fondo speciale tramite un conto corrente dedicato e dovrà utilizzare esclusivamente mezzi di pagamento tracciabili; dovrà predisporre annualmente un rendiconto sulla sua gestione che dovrà essere presentato all’amministratore di sostegno di Roberto, se soggetto diverso dal gestore; d) l’avv. Rossi è preposto al controllo del corretto adempimento delle obbligazioni poste dall’atto costitutivo del fondo speciale a carico del gestore; in caso di impossibilità da parte dell’avv. Rossi, il controllo sarà attribuito ad un avvocato designato da Presidente dell’ordine degli avvocati di Forlì; e) il fondo speciale dura fino alla morte del signor Roberto; f) l’eventuale patrimonio residuo andrà ai miei nipoti in parti uguali.

Lascio a mio nipote Marco il mio orologio d’oro, marca … che attualmente si trova nella cassetta di sicurezza intestata a mio nome presso la Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A., filiale di …

Dichiaro di avere contratto una polizza assicurativa sulla vita con la Unipol Assicurazioni nella quale ho indicato come beneficiario mio figlio Giovanni; revoco la stipulazione a favore di Giovanni e nomino beneficiario dell’assicurazione sulla vita mio nipote Matteo.

Il patrimonio residuo di cui non ho disposato con il testamento andrà ai miei figli, quali eredi, in parti uguali.

Il presente testamento è stato letto da me notaio, in presenza dei testimoni, al comparente che lo approva dichiarandolo conforme alla sua volontà e lo sottoscrive con i testimoni e me notaio alle ore …

Dattiloscritto interamente da me notaio, consta di fogli … per facciate … scritte fin qui.

Sottoscrizioni: Mario

teste1

teste2

Romolo Romani (impronta del sigillo)